

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I. C. S. - "FONTAMARA"-PESCINA
Prot. 0006630 del 16/05/2024
VI-2 (Uscita)



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
"FONTAMARA"**

Via Martiri di Onna n° 1 67057 PESCINA (AQ) Tel 0863/86306
C.F. 81005520663 E-mail : agic828006@istruzione.it; PEC: agic828006@pec.istruzione.it

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione-Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo PROGETTO: *"La scuola degli ambienti che punta all'universal design for learning"*

Codice identificativo Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-21430

CUP: H34D22004450006

CIG: B1642EA62A

DETERMINA AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 55 comma 1 lettera b) e all'art. 45 del DI 129/2018

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;**
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"**
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);**
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;**
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;**
- VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 30/10/2023 di adesione al progetto PNRR;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 10/02/2023 di adesione al progetto PNRR;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'atto di concessione prot. n° 42774 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 del 05/12/2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 43 del 20/12/2023 di aggiornamento al PTOF a.s. 2023/2024;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 62 del 01/02/2024 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2024;
- VISTO il Decreto prot. n. 1426 del 21/03/2023, con il quale il Dirigente Scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra per un importo pari ad € 174.408,89;
- VISTA la disseminazione prot. n. 3092 del 27/03/2023;
- VISTO la delibera del Consiglio d'Istituto n. 13 del 18/04/2023 con la quale è stato approvato il Programma Biennale degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 64 del 01/02/2024 di approvazione del Regolamento d'Istituto contenente i criteri ed i limiti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTO il nuovo Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023;
- VISTO il decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «*Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*»;

VISTE	le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
TENUTO CONTO	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente</i> », che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
TENUTO CONTO	dell'edizione 2022 della guida operativa contenente gli aggiornamenti ai fini del DNSH 2022 che riporta quanto segue: “la ridefinizione della mappatura tra misure PNRR e schede tecniche che l'amministrazione titolare può specificare in base alle caratteristiche puntuali dei propri interventi” e aggiunge “per alcune schede, un maggior dettaglio dei criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica non arreca danno significativo a nessun obiettivo ambientale, chiarendo la terminologia e fornendo ulteriori opzioni esemplificative per le verifiche ex-ante ed ex-post”;
CONSIDERATA	la novità riportata nell'edizione 2022 della Guida operativa “DNSH” che recita quanto segue “l'introduzione di requisiti trasversali che semplificano l'attività di verifica poiché, se rispettati, consentono di ritenere la misura conforme al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti, come alle scheda 3 (acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche), scheda 6 (servizi informatici di hosting e cloud) e scheda 8 (Data center);
TENUTO CONTO	dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) che rappresentano le specifiche misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale per varie categorie di appalti della Pubblica amministrazione e si inseriscono tra gli strumenti di politica per i cosiddetti “Appalti pubblici verdi” così come riportato nel D.Lgs 50/2016 che stabilisce l'obbligo di introdurre le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei CAM nella documentazione progettuale e di gara;
VISTA	la comunicazione della commissione EU 2021/C 58/01 riporta quale elemento di prova trasversale per la valutazione di fondo DNSH relativa agli investimenti pubblici, il fatto che la misura soddisfi i criteri degli “Appalti pubblici verdi”;
VISTA	in particolare, la « <i>Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche</i> » e la « <i>Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud</i> », che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;
VISTO	l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante « <i>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC</i> »;
VISTO	il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTA	la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTO	che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F810055206632023002 ;

VISTO	l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa</i> »;
RILEVATA	la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura di digital board e ops;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni e a consentire l'effettivo raggiungimento di <i>target</i> e <i>milestone</i> e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
DATO ATTO	nell'ambito del « <i>Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi</i> », della necessità di acquistare la Fornitura di <i>dotazioni digitali per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed in particolare</i> n. 3 digital board 65" con carrello integrato e n. 28 OPS, consegna ed installazione inclusi, come da Capitolato Tecnico allegato alla decisione a contrarre prot. n. 5527 del 23/04/2024.
RILEVATA	la non presenza di convenzioni – accordi quadro Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale “per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [.....] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip spa, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”
DATO ATTO	che nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti parzialmente confrontabili ma non pienamente rispondenti all'interesse e alle esigenze della istituzione scolastica, in grado di corrispondere al progetto esecutivo;
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
CONSIDERATO	che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta C&C Spa Viale Luigi Einaudi, 10 - 70125 Bari (BA) P.I. 05685740721 la quale, anche se risultata aggiudicatrice per altra procedura, avente un livello di partnership Platinum di Wacebo è l'unico fornitore che può offrire, per uniformare le digital board di cui l'istituto è fornito, le digitale board Wacebo ad un prezzo più competitivo, nonché PC OPS compatibili con tali board, ed in considerazione altresì del grado di soddisfazione del precedente rapporto contrattuale, in ordine sia al rapporto qualità/prezzo che per l'esecuzione a regola d'arte;
PRESO ATTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
RITENUTO	che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si intende acquistare sia migliorabile;
VISTO	l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e

l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTI	l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
RITENUTO	che la Dott.ssa Maria Cristina Bonaldi risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
VISTA	la nomina RUP del Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Cristina Bonaldi di cui al prot. n. 8286 del 28/09/2023;
CONSIDERATO	che la Dott.ssa Maria Cristina Bonaldi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione, prot. n. 8287 del 28/09/2023;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che verrà richiesta apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che <i>nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000, è possibile svolgere le verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;</i>
TENUTO CONTO	che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, inferiore ad € 40.000,00 IVA inclusa trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2024;

VISTA	la Decisione a contrarre prot. n° 5527 del 23/04/2024 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;
VISTA	la Trattativa diretta n° 4294278 del 23/04/2024 prot. n. 5529 del 23/04/2024 e il Disciplinare di trattativa diretta;
VISTO	l'offerta pervenuta prot. n. 5847 del 03/05/2024;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
VISTO	la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;
VISTE	le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova effettuata dal committente;
VISTO	l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: <i>“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”</i>
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta;
TENUTO CONTO	che verrà richiesta apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023;
PRESO ATTO	della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
PRESO ATTO	del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario;
PRESO ATTO	della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti;
VISTO	il CIG B1642EA62A acquisito da questa stazione appaltante;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta C&C Spa Viale Luigi Einaudi, 10 - 70125 Bari (BA) P.I. 05685740721 per la fornitura di: n. 3 digital board 65" con carrello integrato e n. 28 OPS, consegna ed installazione inclusi, come da Capitolato Tecnico allegato alla decisione a contrarre prot. n. 5527 del 23/04/2024.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 22.406,00 (ventiduemilaquattrocentosei/00) al netto dell'IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale E.F. 2024, sull'Attività sull'Attività A03.17 "Piano Scuola 4.0", Azione 1 – Next Generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961-P-21430 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 5

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e i sensi dell'art. 5 della legge 241/90 viene nominata la Dott.ssa Maria Cristina Bonaldi quale Responsabile unico del progetto e quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del medesimo decreto legislativo n. 36/2023.

Art. 6

La presente determina viene pubblicata sul sito internet dell'Istituto www.icfontamara.edu.it all'Albo On Line – PNRR e Amministrazione Trasparente- Bandi di Gara e provvedimenti PNRR, ai sensi della normativa sulla trasparenza del D.Lgs. 33/2013 e combinato disposto dell'ANAC.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Cristina Bonaldi

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa